

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

REFERENDUM, BERLUSCONI CARICA GLI AZZURRI: "FAR VINCERE IL SÌ PER DARE UNA LEZIONE AL GOVERNO PRODI"



"Vincere il referendum costituzionale per "dare una lezione al governo", che promette il dialogo con l'opposizione nell'intento di lasciare tutto com'è ora. Votare sì non significa soltanto approvare il contenuto della riforma, e quindi ammodernare la Costituzione e il Paese, ma significa dire no al governo Prodi, al governo con 11 ministri comunisti, con ministri che vanno in piazza insieme agli omosessuali e centri sociali, un governo che mette ex terroristi a capo delle commissioni parlamentari". Lo ha affermato il **Presidente Silvio Berlusconi** intervenendo al Giornale Radio Rai.

"Il referendum - ha affermato il Presidente Berlusconi - è 'certamente anche un modo per dare tutti una lezione al governo, al suo comportamento e al suo programma, che pare essere solo quello di distruggere le riforme prodotte dal centrodestra in 5 anni di duro lavoro. Il governo delle sinistre si è rivelato essere quello che avevamo detto in campagna elettorale: lo schieramento dell'invidia sociale e delle tasse. In questo senso il referendum acquista un valore politico che va al di là dei suoi contenuti".

Berlusconi non crede che, se dovesse prevalere il no, si aprirebbe una stagione di confronto sulle riforme. "Non è così - ha affermato - perché le parole della sinistra sono sempre contrarie ai fatti della sinistra. Eventualmente, dopo la vittoria del sì, il dialogo può cominciare, magari per migliorare la riforma dove sarà utile farlo".



Speciale Referendum: le ragioni del SÌ - [Leggi e scarica il documento](#)



Mercoledì 21 giugno - Roma, Ore 18,30
Palazzo dei Congressi Eur
**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PER IL 'SÌ' AL REFERENDUM**

Interverranno:

Silvio Berlusconi

Gianfranco Fini

Roberto Calderoli

Lorenzo Cesa

*sarà presente alla manifestazione l'On. Isabella Bertolini,
Coordinatore regionale FI Emilia-Romagna*

REFERENDUM: GRANDE SUCCESSO DELL'INIZIATIVA REGIONALE DI FORZA ITALIA '100 GAZEBO AZZURRI IN 100 PIAZZE DELL'EMILIA ROMAGNA ROSSA' A SOSTEGNO DEL 'SI'



Hanno incontrato migliaia di cittadini gli Azzurri dell'Emilia Romagna presenti, lo scorso fine settimana, negli oltre 100 punti informativi allestiti nelle piazze dell'Emilia Romagna, nell'ambito della iniziativa "100 gazebo azzurri in 100 piazze della regione rossa", promossa dal Coordinamento regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna a sostegno del 'SI' al referendum del 25 e 26 giugno 2006. "Siamo molto soddisfatti della risposta dei cittadini" – ha affermato **l'Onorevole Isabella Bertolini, Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna**, che è scesa piazza a Modena insieme ai militanti Azzurri in uno dei punti informativi allestiti nella giornata di sabato 17 giugno 2006.



"La sinistra ed il fronte del no – ha dichiarato l'esponente Azzurra - continuano a disinformare i cittadini sui contenuti della riforma. Noi invece vogliamo raccontare la verità, convinti che solo il SI al referendum sia una straordinaria opportunità per cambiare in meglio il nostro Stato e le nostre istituzioni, rendendole più efficienti, meno costose e soprattutto più vicine ai cittadini. Si è trattato di una iniziativa importante per la quale ringrazio i tantissimi Azzurri che si sono mobilitati"



Domenica 25 e Lunedì 26 giugno 2006

si vota SI'

per il Referendum sulla Riforma Costituzionale
realizzata dalla Casa delle Libertà

DA NON DIMENTICARE

Domenica 25 giugno 2006

I seggi elettorali sono aperti dalle ore **8.00** alle ore **22.00**.

Lunedì 26 giugno 2006

I seggi elettorali sono aperti dalle ore **7.00** alle ore **15.00**.

N.B. : Gli elettori che all'ora di chiusura si trovano già entro il seggio possono continuare a votare.

Documenti necessari

Per poter esercitare il proprio diritto al voto l'elettore dovrà esibire un **documento d'identità** valido ai sensi di legge (Carta d'Identità, Passaporto, Patente di Guida, ma solo se rilasciata dalla Prefettura) e la **tessera elettorale** personale a carattere permanente che ha sostituito il certificato elettorale.

Qualora gli elettori abbiano smarrito la propria tessera elettorale, potranno chiederne il duplicato agli uffici comunali, che a tal fine assicureranno l'apertura al pubblico nei cinque giorni antecedenti l'elezione (dal martedì al sabato), dalle ore 9 alle ore 19, mentre domenica e lunedì, giorni della votazione, saranno aperti per tutta la durata delle operazioni di voto. Il duplicato viene rilasciato istantaneamente previa esibizione di un documento d'identità valido ai sensi di legge.

N.B. è importantissimo recarsi a votare perchè questo referendum non prevede un quorum, cioè l'esito referendario sarà valido indipendentemente dal numero di votanti.



Ciascun elettore riceverà una scheda, come il fac-simile qui sopra riprodotto, su cui potrà esercitare il suo diritto di voto tracciando un segno sul riquadro corrispondente al Sì.

IMMIGRAZIONE: L'ON. BERTOLINI CRITICA LA SENTENZA SULLE ESPULSIONI. "E' UN INCENTIVO A VIOLARE LA LEGGE"



L'On. Isabella Bertolini, già relatrice della legge Bossi- Fini, ha presentato un' interrogazione parlamentare ai Ministri della Giustizia, dell'Interno e degli Esteri sulla sentenza della Corte di Cassazione che stabilisce la non reiterabilità dei decreti di espulsione per gli immigrati clandestini.

"La sentenza della Cassazione che obbliga le Questure a non emettere più di un decreto di espulsione nei confronti di un immigrato clandestino - ha affermato la Parlamentare Azzurra - è un incentivo per tutti gli immigrati irregolari presenti nel nostro Paese a violare la legge. Ogni clandestino, d'ora in avanti, farà di tutto per non ottemperare all'obbligo di lasciare il nostro Paese, perché avrà la certezza, da quel momento in poi, di potere rimanere, impunito, sul nostro territorio. La sentenza della Corte di Cassazione avrà come effetto l'incremento dei comportamenti illegali. Siamo di fronte all'ennesima sentenza dannosa per la nostra società, perché lontana anni luce dai problemi reali e dalle possibili soluzioni".

Tutti i numeri arretrati, dal primo numero del 30 marzo 2004 ad oggi, si possono scaricare in versione stampabile dal sito:

www.isabellabertolini.it

BIOETICA: ON. BERTOLINI, "ECLATANTE LA SUDDITANZA DEI CATTOLICI DELL'UNIONE ALLA SINISTRA LAICISTA"



COSA DICE LA LEGGE 40

La legge 40 vieta la sperimentazione sugli embrioni che non sia volta a "finalità terapeutiche e diagnostiche, volte alla tutela della salute e allo sviluppo dell'embrione stesso". Quindi vieta la riproduzione e la conservazione di embrioni umani a fini di ricerca.

COSA HA DECISO L'EUROPA

Il parlamento Europeo ha votato il 15 giugno lo stanziamento di 50 miliardi di Euro per la ricerca delle cellule staminali embrionali, senza limitazione rispetto alla data in cui gli embrioni sono stati prodotti. Il regolamento prevede che il finanziamento possa essere concesso solo agli stati in cui la legge consente l'uso delle staminali.

"Si arrampicano sugli specchi per mostrare i loro evanescenti distinguo dalla schiacciante maggioranza dell'Unione ma fanno solo una magra figura, avallando le posizioni insostenibili di chi come Mussi e compagni ha come chiari obiettivi non solo la ricerca sulle cellule staminali embrionali ma soprattutto il cambia-

mento della legge 40". Lo ha dichiarato l'**On. Isabella Bertolini di Forza Italia** commentando le dichiarazioni della Senatrice Binetti della Margherita, seguite alla decisione del Comitato di bioetica presieduto dal Giuliano Amato di accogliere la proposta del Ministro Mussi di ritiro della firma italiana dalla 'dichiarazione etica' contro la ricerca sulle staminali embrionali.

"La Binetti - chiede l'On. Bertolini - dice che nessuno nel centrodestra può ergersi a maestro di etica politica? Di certo non è lei a poter parlare dal pulpito, visto che la nostra adesione alla battaglia verso la nuova barbarie contro la vita è limpida e chiara, per motivi etici, morali e scientifici. Altrettanto, invece, non può dirsi dei cattolici adulti prodiani che non sono di certo una 'garanzia' per gli italiani che 'si riconoscono nei valori cattolici'. E' già evidente infatti che i senatori cattolici della Margherita non prenderanno mai posizioni coraggiose e dirimenti su questi temi. Se non agissero così, in un continuo compromesso, potrebbero infatti mettere a serio rischio il governo. E questo non credo proprio che lo farebbero o che glielo lascerebbero fare, neppure per i valori alti che hanno irrealisticamente promesso di difendere".

NOTIZIE IN BREVE



PENSIONI: IL GOVERNO PRODI PRONTO A TAGLIARLE. IN ARRIVO STANGATA PER DONNE LAVORATRICI. ON. BERTOLINI PRESENTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

La volontà del governo Prodi di innalzare l'età pensionabile delle donne a 62 o 63 anni è al centro di una interrogazione parlamentare presentata dall'**On. Isabella Bertolini**. "Anziché favorire le donne lavoratrici il Governo Prodi le danneggia. Ora Prodi - ha affermato la Parlamentare Azzurra - ha il dovere di chiarire le preoccupanti proposte di modifica della riforma previdenziale perché queste, se confermate, porterebbero gravi danni alle famiglie e alle donne lavoratrici. La volontà di innalzare l'età pensionabile delle donne, andrebbe infatti a colpire direttamente migliaia di donne italiane lavoratrici che si occupano contestualmente della cura dei figli e della gestione della casa. Invece di smantellare diritti conquistati grazie alla riforma varata dal Governo Berlusconi, crediamo opportuna una modifica che preveda il riconoscimento dei periodi dedicati all'educazione dei figli come veri e propri periodi di anzianità lavorativa, in considerazione dell'importantissimo ruolo che la donna ricopre in ambito familiare, soprattutto nell'educazione e nella crescita dei figli".

IMMIGRAZIONE, BERTOLINI: "IL MINISTRO AMATO DIMENTICA IL PARLAMENTO. NON SI SVENDE DIRITTO DI CITTADINANZA"

L'**On. Isabella Bertolini** ha criticato in settimana la decisione del Ministro dell'Interno Giuliano Amato di aprire, in via prioritaria, con la Consulta per l'Islam, la discussione sulla riforma del diritto alla cittadinanza.

"Dopo la bioetica - ha affermato l'On. Bertolini - anche in tema di immigrazione il Ministro Amato si è dimenticato che esiste il Parlamento della Repubblica Italiana che è il depositario della sovranità dei cittadini. Questa sinistra ha deciso di svendere a poco prezzo i principi e i valori che fondano e che connotano la nostra Patria. Contrasteremo in Parlamento, nella sede che è propria per fare le leggi, l'irresponsabile e pericolosa deriva anti-italiana assunta dal Governo in tema di immigrazione".



Alla Camera dei Deputati

In Assemblea

[Martedì 13](#) e [Mercoledì 14](#) si sono svolte in aula alcune interpellanze ed interrogazioni con carattere d'urgenza.

In Commissione

[La I Commissione Affari costituzionali](#) ha concluso, in sede referente, l'esame delle proposte di legge recanti Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali approvandole in un testo unificato, dando mandato ai relatori a riferire favorevolmente in Assemblea.

[La VII Commissione Cultura](#) ha concluso l'esame del decreto-legge 210 del 2006, recante Disposizioni finanziarie urgenti in materia di pubblica istruzione. Il testo è stato licenziato per l'Assemblea senza modifiche.

Il libro della settimana: IO AMO L'ITALIA. Ma gli italiani la amano?



Autore: **Magdi Allam**

Titolo: **Io amo l'Italia. Ma gli italiani la amano**

Magdi Allam ama l'Italia perché riconosce nell'identità italiana un sistema di valori per il quale è giusto battersi, anche rischiando in prima persona. Attraverso il racconto della sua esperienza di vita – dove la deriva della società egiziana verso l'integralismo islamico si rispecchia nel percorso umano della madre Safeya, e dove Egitto, Italia, islam e laicità si incontrano a forgiare il carattere e le convinzioni di un giovane curioso e vitale – Allam ci riporta a un sentimento di adesione e partecipazione all'ideale civile nazionale che il popolo italiano, forse, non ha coltivato abbastanza. Magdi Allam unisce un'incandescente passione civile alla lucida capacità di analisi, denunciando il nichilismo dei valori di cui sono preda l'Italia e l'Occidente ed esortando all'azione contro chi segue una versione integralista e criminale dell'islam, ma anche contro chi, cercando una convivenza di comodo, in malafede o per ingenuità mina le basi civili e culturali della nostra società.

Editore: **Mondadori**

Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96; per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo info@forzaitaliaer.it.